



www.flcgil.it
e-mail:
organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
e-mail:
cisl.scuola@cisl.it



www.uilscuola.it
e-mail:
segreteria nazionale@uilscuola.it



www.snals.it
e-mail:
info@snals.it

FORMAZIONE PROFESSIONALE PREVIDENZA COMPLEMENTARE INDICAZIONI UNITARIE

Con la firma dell'accordo nazionale sulla previdenza complementare del **27 febbraio 2007** per gli operatori ai quali si applica il CCNL della formazione professionale, i lavoratori del comparto hanno l'opportunità di aumentare il loro livello di copertura previdenziale. L'accordo costituisce un importante primo risultato della trattativa contrattuale nazionale per il rinnovo del CCNL.

Costruire la previdenza complementare per i lavoratori della F.P. era, infatti, un obiettivo che il sindacato di categoria si era dato già a partire dalle linee di piattaforma contrattuale del 22 giugno 2006, approvate dai lavoratori nella consultazione.

L'accordo si inserisce all'interno di un quadro normativo che si è recentemente modificato con il decreto legge 279 del 13 novembre 2006, con la legge 296 del 27 dicembre 2006 e con i suoi decreti attuativi del 30 gennaio 2007. Tali norme prevedono la scelta dei lavoratori di lasciare in azienda il loro TFR, che maturano a partire dal 01 gennaio 2007, oppure di trasferirlo verso fondi pensionistici **entro il 30 giugno 2007**.

L'accordo contrattuale del 27 febbraio 2007, sottoscritto da FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals-Confsal, Forma e Cenfop, individua **due fondi negoziali** di riferimento: il fondo Espero e il costituendo fondo Previfonder.

L'adesione degli operatori ad uno dei due Fondi negoziali è volontaria nel rispetto della legge e degli statuti.

L'adesione ad uno dei due fondi negoziali previsti dall'accordo, e prescelto dal lavoratore, comporta il versamento di una quota a carico del lavoratore dell'1% della retribuzione utile ai fini del TFR, con possibilità di incrementare tale percentuale, e di una quota di almeno l'1% a carico del datore di lavoro.

Con l'Accordo del 27 febbraio le parti hanno assunto l'impegno di verificare l'operatività dei due fondi Entro il 30 aprile c.a.

Dalle verifiche effettuate fino ad oggi, i fondi negoziali Espero e Previfonder non risultano ancora operativi per le adesioni degli operatori del settore della Formazione Professionale.

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra 31
00153 Roma
tel. 06 585480
fax 06 58548434

CISL SCUOLA
Via Angelo Bargoni 8
00153 Roma
tel. 06 583111
fax 06 5881713

UIL SCUOLA
Via Marino Laziale 44
00179 Roma
tel. 06 7846941
fax 06 7842858

SNALS - CONFISAL
Via Leopoldo Serra 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251

Le parti si sono attivate nei confronti dei fondi individuati dall'accordo contrattuale, come meglio appresso specificato:

IL FONDO ESPERO

Con nota dell'8 marzo 2007, le parti hanno trasmesso l'accordo contrattuale al Consiglio di Amministrazione del "Fondo scuola Espero" al fine di avviare le procedure statutariamente previste ivi comprese le necessarie integrazioni e la predisposizione della modulistica per l'adesione al fondo.

A seguito dell'insediamento degli organismi statuari del fondo Espero, si è tenuta la riunione del Consiglio d'Amministrazione il 16 aprile u.s. Nel corso della riunione la componente sindacale ha sollevato l'urgenza di procedere alla verifica dei necessari adeguamenti statuari con la COVIP.

Il 19 aprile 2007, FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals-Confsal e Cenfop hanno inoltrato una urgente richiesta di incontro al neo Presidente del Fondo Espero.

Il 24 aprile 2007, il CdA ha deliberato di assumere l'accordo contrattuale del 27 febbraio 2007; da questo momento scattano le procedure per individuare le integrazioni da apportare allo statuto che, una volta approvate dal CdA, devono essere sottoposte alla approvazione dell'assemblea dei soci. L'assemblea deve essere convocata con 30 giorni di anticipo.

Il giorno 9 maggio c.a. tra le OO.SS. firmatarie del CCNL FP, Cenfop ed Espero si è avuto un primo significativo incontro per affrontare e risolvere alcuni aspetti tecnici legati alla operatività del fondo Espero per gli operatori del settore della Formazione Professionale.

Una relazione tecnica sarà trasmessa da Cenfop ad Espero prima che gli organi tecnici di Espero predispongano il modello di adesione e la scheda informativa, che dovranno essere approvati dalla COVIP. Questo passaggio, nelle previsioni, richiederà tempi brevi, e, a meno di rallentamenti procedurali, le schede di adesione e il materiale informativo potrebbe essere disponibile entro la metà di giugno p.v.

IL FONDO PREVIFONDER

Sul versante del fondo Previfonder, il 26 marzo 2007 è stato sottoscritto un "Protocollo d'intesa sulla costituzione del fondo di previdenza complementare" da Agidae, Uneba, FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals, Sinasca, Fisascat Cisl, Uiltucs Uil. Sono in via di definizione lo Statuto e gli organi dirigenti del Fondo.

In data 3 maggio c.a. è stata inviata dalle OO.SS. firmatarie del CCNL e da Forma e Cenfop una comunicazione a PREVIFONDER, contenente in allegato il protocollo d'intesa del 27 febbraio.

LE PRIME INDICAZIONI

Considerato che:

- alla data i fondi Espero e Previfonder non sono ancora operativi per la raccolta delle adesioni degli operatori della formazione professionale;
- non è più rinviabile l'avvio di una campagna informativa nei luoghi di lavoro e che i tempi di avvio per la raccolta delle adesioni ai fondi slittano nella migliore delle ipotesi a dopo il 15 giugno 2007;
- è necessario rendere consapevoli i lavoratori sulla scelta di destinazione del proprio TFR e in particolare verso i fondi negoziali individuati nell'accordo contrattuale del 27 febbraio 2007;
- le organizzazioni sindacali dei lavoratori FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals-Confsal e le organizzazioni dei datori di lavoro Forma e Cenfop, hanno convenuto, già con il comunicato unitario del 3 maggio, di dare indicazione ai lavoratori di sottoscrivere il modello TFR1 (TFR2) predisposto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la permanenza transitoria in azienda del TFR maturato a partire dal 01 gennaio 2007. Seguire tale indicazione consente di trasferire successivamente ed in qualunque momento il proprio TFR al fondo prescelto dal lavoratore.

Pervengono a queste OO.SS. segnalazioni da parte dei territori delle offerte e delle promozioni da parte di alcuni Enti di Fondi Previdenziali aperti.

A tal proposito FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal confermano l'indirizzo condiviso congiuntamente alle Associazioni Forma e Cenfop di privilegiare i Fondi previdenziali chiusi e negoziali indicati dall'accordo contrattuale del 27 febbraio, ferme restando le libertà di scelta dei singoli lavoratori previste dalla legge.

FLC CGIL
G. Scozzaro

CISL SCUOLA
E. Formosa

UIL SCUOLA
L. Macro

SNALS-CONFSAL
B. San Marco